

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 231 Data compilazione: 25/02/2019 Versione: 19.01 Pagina 1 di 7
	DECASOL	

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico: Miscela
 Denominazione commerciale: DECASOL
 Codice di prodotto: ISS 231

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale
 Funzione o categoria d'uso: Detergente acido tamponato

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

MADAL S.r.l.
 24040 Verdellino (BG), Corso Italia n. 22
 E-mail: info@madal.it - Tel. +39.035.4191413

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO
 24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1
 Tel. 800.883300

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Descrizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315
 Eye Irrit. 2; H319

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate
 Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza	ATTENZIONE
Contiene	Acido solfammino.
Identificazioni di pericolo (H)	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Consigli di prudenza (P)	P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per
	parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi
	immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
	P301 + P330 + P331 + P315 - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il
	vomito. Consultare immediatamente un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 231 Data compilazione: 25/02/2019 Versione: 19.01 Pagina 2 di 7
	DECASOL	

3.2. Miscela

Componente	Conc.	Identificatori	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Acido Solfammico	5-15%	CAS: 5329-14-6 CE: 226-218-8 Indice: 016-026-00-0 REACH: 01-2119488633-28	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 3; H412
Alcol decilico etossilato	< 5%	CAS: 166736-08-9 CE: N.D.	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
2-Propanolo	< 5%	CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Indice: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
Tensioattivi nonionici	< 5%	CAS: 25307-17-9 CE: 246-807-3	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Acute 1; H400
1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico	< 5%	CAS: 2809-21-4 CE: 220-552-8 REACH: 01-2119510391-53	Acute Tox. 4, H302

Contiene profumi. Eugenol, Geraniol, Limonene, Linalool, Citronellol: < 0,1%.

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Quando si verificano i sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico. In caso di imbrattamento sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Misure di pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se il disturbo persiste consultare uno specialista.

Pronto soccorso in caso di inalazione

Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto mantenendolo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

Pronto soccorso in caso di ingestione

Sciogliere bene la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.2) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi.

Inalazione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle: Irritante per la pelle.

Ingestione: Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 231 Data compilazione: 25/02/2019 Versione: 19.01 Pagina 3 di 7
	DECASOL	

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione, lacrimazione e rossore.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: Nessun dato specifico.

Ingestione: Nessun dato specifico.

4.3) INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare. In caso di combustione si possono sviluppare ossidi di azoto, anidride solforosa/ica (SO₂/SO₃).

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Reattività

Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici.

Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con altri prodotti chimici.

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'imposto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.

È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia. Se conservato a temperature superiori a 35°C il prodotto potrebbe separarsi in

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 231 Data compilazione: 25/02/2019 Versione: 19.01 Pagina 4 di 7
	DECASOL	

due fasi. Qualora questo avvenisse, prima dell'uso, agitare bene il contenitore per riottenere una miscela omogenea. Tale operazione permette ripristinare le caratteristiche del prodotto.

7.3) USI FINALI SPECIFICI
 Detergente acido tamponato

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO
 Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Componente	Valori limite di esposizione			
2-Propanolo	200 ppm 400 ppm		TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010).
	400 ppm	980 mg/m ³	TWA (8 ore)	OSHA PEL (Stati Uniti, 6/2010)
	400 ppm 500 ppm	980 mg/m ³ 1225 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	NIOSH REL (Stati Uniti, 6/2009)
Acido Solfammico	7,5 mg/m ³ 1,85 mg/m ³ 1,06 mg/m ³ 200 mg/l 0,3 mg/l 0,03 mg/l 0,3 mg/l 0,3 mg/Kg 0,03 mg/Kg 3 mg/Kg	DNEL (GLOB) DNEL (GLOB) DNEL (GLOB) PNEC STP (GLOB) PNEC (GLOB) PNEC (GLOB) PNEC (GLOB) PNEC (GLOB) PNEC (GLOB) PNEC (GLOB)	Effetti sistemici lungo termine inalazione lavoratori. Effetti sistemici lungo termine inalazione popolazione. Effetti sistemici lungo termine orale popolazione. - Parametro: Acqua dolce. Parametro: Acqua marina. Parametro: Emissione saltuaria. Parametro: Sedimento (acqua dolce). Parametro: Sedimento (acqua marina). Parametro: Suolo.	

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.

Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Dispositivi di protezione individuale

Non richiesto nelle condizioni di uso normali

Protezione delle mani

Impiegare guanti protettivi. Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione ben aderenti.

Protezione della pelle

Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

Protezione respiratoria

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato. In caso di ipersensibilità al prodotto utilizzare maschera protettiva con filtro ABEK-P2.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto	Liquido trasparente
Colore	Rosso
Odore	Profumazione fresca fiorita
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non misurato
Punto di congelamento	Non misurato.
Punto di ebollizione	Non misurato.
Velocità d'evaporazione relativa	Non misurato.
Infiammabilità (solidi, gas)	Ininfiammabile.
Limiti d'esplosività	Non misurato.
Tensione di vapore	Non misurato.
Densità relativa di vapore a 20 °C	Non misurato.
Densità	Non misurato.
Log Pow	Non misurato.
Temperatura di autoaccensione	Non misurato.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 231 Data compilazione: 25/02/2019 Versione: 19.01 Pagina 5 di 7
	DECASOL	

Solubilità	Non misurato.
Temperatura di decomposizione	Non misurato.
pH (20°C)	< 2
Punto di infiammabilità	≥ 60
Solubilità in acqua	Completa.

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) REATTIVITÀ

Può dare reazione violenta con alcali.
 A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo)

10.2) STABILITÀ CHIMICA

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.
 Non miscelare con candeggina, ipoclorito di sodio ed altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre lo sviluppo di gas tossici o di reazioni chimiche indesiderate.

10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

10.4) CONDIZIONI DA EVITARE

Fare riferimento al paragr. 10 sui Materiali Non Compatibili.

10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI

Materiali incompatibili: Ammoniaca, metalli reattivi e basi forti.

10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).
 Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

Acido Solfamminico

Tossicità orale acuta, LD50 (orale/ratto maschio) ≥ 1.600 mg/Kg. Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione.
 Test di Ames: negativo. Ulteriori indicazioni: Irritazione riscontrata in esperimenti con animali.

Tensioattivo nonionico

Ingestione: LD 50 (orale/ratto) da 300 a 2.000 mg/Kg. Contatto con gli occhi (coniglio) irritante per gli occhi, può provocare lesioni oculari.
 Contatto con la pelle (coniglio, 4 h): Corrosivo. Sensibilizzazione: Non ha effetti sensibilizzanti. Inalazione: L'inalazione è possibile solo come aerosol, si possono irritare le vie respiratorie.

2-Propanolo

LD50 (orale/ratto) = 12.800 mg/Kg; LD50 (cutaneo/ratto) = 12.800 mg/Kg; LC50 (inalazione /ratto) = 72,6 mg/l/4h. Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: edema, arrossamento, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale, con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Alcol decilico etossilato

Informazioni sugli effetti tossicologici. Tossicità acuta, DL50 (orale/ratto): 200-2.000 mg/kg. Irritazione, dati sperimentali/calcolati: corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Rischio di gravi lesioni oculari. (Linea guida OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti da prodotti con struttura e composizione simile.

1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Il prodotto è corrosivo per gli occhi, estremamente irritante per la pelle e le mucose e può provocare seri danni. Informazioni sugli effetti tossicologici. LD50 (orale/ratto) = 2.400 mg/Kg. LD50 (dermico/coniglio) > 7.940 mg/Kg. Esperienze sull'uomo: A contatto con il prodotto pericolo di assorbimento cutaneo e di irritazione della pelle e delle mucose.

ALTRE INFORMAZIONI

Vie probabili di esposizione: pelle ed occhi. Informazioni sugli Effetti: fare riferimento al paragrafo 4

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 231 Data compilazione: 25/02/2019 Versione: 19.01 Pagina 6 di 7
	DECASOL	

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITA'

Ecologia – generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

Acido Solfammico

La pericolosità della sostanza è dovuta principalmente all'acidità del prodotto.

2-Propanolo

Tossicità acquatica. EC50 (Daphnia magna): > 100 mg/l/48h. EC50 (Alga: Scenedesmus subspicatus): > 100 mg/l/72h. LC50 (Pesce): > 100 mg/l/48h.

Alcol decilico etossilato

Ittiotossicità, CL50 (Brachydanio rerio): 10-100 mg/l/96h, (OECD - linea guida 203). Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile. Invertebrati acquatici, CE50 (Daphnia magna): 1-10 mg/l/48h. Piante acquatiche, CE50 (Scenedesmus subspicatus) 10-100 mg/l/72h, (OECD - linea guida 201)

Tensioattivo nonionico

CL50 (Carassius Auratus) < 1 mg/l/96h. Tossicità acuta, EC50 (Daphnia) < 1 mg/l/48h. AOX: Il prodotto non contiene composti organo-alogenati. Metalli pesanti: Il prodotto non contiene metalli pesanti in concentrazioni rilevanti per le acque di scarico. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Persistenza e degradabilità: Non persistente. Altri effetti nocivi: Nessuno.

1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Tossicità acquatica. EC50 (alghe) = 7,2 mg/l/96h. LC50 (pesce) = 368 mg/l/96h. LC50 (Daphnia) = 527 mg/l/48h.

Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) ≥ 60% entro 28 giorni.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Il prodotto è una soluzione acida, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

2-Propanolo

Biodegradazione / abbattimento: Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Poco bioaccumulabile. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

Acido Solfammico

LC50 (Pimephales promelas) = 70,3 mg/l/96h. EC10 (Pseudomonas) > 1.000 mg/l/16h. Biodegradazione / abbattimento: Non biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

Alcol decilico etossilato

Persistenza e degradabilità. Considerazioni sullo smaltimento: ≥ 90% sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A); > 60% formazione del CO2 del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C). Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili): Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB: In conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile) Autoclassificazione. Indicazioni supplementari. Composti organici alogenati adsorbibili (AOX): Il prodotto non contiene alogeni organici. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

Tensioattivo nonionico

Il tensioattivo può essere considerato "facilmente biodegradabile" in relazione alle direttive CE. Il prodotto ha biodegradabilità secondo i metodi OECD (Organisation for Economic Corporation and Development) tale da poter essere impiegato nei prodotti "detersivi" come previsto dal regolamento CE n. 648/2004. COD: 2500 mg O2/g.

1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Persistenza e degradabilità. Biodegradazione / abbattimento: COD = 33% (periodo del test: 28 Giorni).

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Nessuna ulteriori informazione

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Nessuna presenza di sostanze PBT e vPvB

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 231 Data compilazione: 25/02/2019 Versione: 19.01 Pagina 7 di 7
	DECASOL	

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) NUMERO ONU

NON CLASSIFICATO

14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

NON CLASSIFICATO

14.3) CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

14.3.1. Trasporto via terra

NON CLASSIFICATO

14.3.2. Trasporto via mare

NON CLASSIFICATO

14.3.3. Trasporto aereo

NON CLASSIFICATO

14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO

NON CLASSIFICATO

14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detergenti 648/2004/ec

Acido solfammonico: 5-15%; Tensioattivi nonionici, 2-Propanolo, fosfonati, profumi: < 5%.

Contiene profumi: Eugenol, Geraniol, Limonene, Linalool, Citronellol.

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli per la formazione

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.